

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Deliberazione n.ro	Data di Adozione
0002286	20/11/2023

OGGETTO: Presa d'atto Protocollo di Intesa "B.A.R.I. – Baricentro per l'attuazione di una rete di inclusione" tra il Comune di Bari, il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", la Facoltà Teologica Pugliese, l'Arcidiocesi di Bari-Bitonto e la ASL di Bari.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N.RO 20230002776 DEL 20/11/2023

COMPOSTA COMPLESSIVAMENTE DA 6 (sei) PAGINE


DI 1 (uno) ALLEGATI SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 5 (cinque) PAGINE

DI 1 (uno) ALLEGATI NON SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 5 (cinque) PAGINE

DI 1 (uno) DOCUMENTI ISTRUTTORI NON ALLEGATI PER UN TOTALE DI 2 (due) PAGINE

Con la sottoscrizione in calce, i Direttori dichiarano di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale nella sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, D.L.gs. 165/2001.

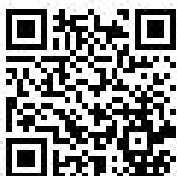
Parere del Direttore Amministrativo	Parere del Direttore Sanitario
 Firmato Digitalmente il 20/11/2023 12:53 Luigi FRUSCIO	 Firmato Digitalmente il 20/11/2023 13:30 Luigi ROSSI

Il Segretario	Il Direttore Generale
 Firmato Digitalmente il 20/11/2023 15:54 Raffaele IORIO	 Firmato Digitalmente il 20/11/2023 14:42 Antonio SANGUEDOLCE

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo pretorio *on-line* della ASL BA, ai sensi dell'art. 32, c. 1, l. 69/2009, per la durata di 30 giorni naturali, decorrenti dal **20/11/2023**

Unità Operativa Affari Generali
 L'Addetto alla Pubblicazione
 Firmato Digitalmente il 20/11/2023 15:54
 Raffaele IORIO



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente è conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

OGGETTO	Presenza d'atto Protocollo di Intesa "B.A.R.I. – Baricentro per l'attuazione di una rete di inclusione" tra il Comune di Bari, il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", la Facoltà Teologica Pugliese, l'Arcidiocesi di Bari-Bitonto e la ASL di Bari.
----------------	--

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la Delibera del Direttore Generale n. 239 del 16.02.2022, con l'assistenza del Segretario, sulla base della istruttoria e della proposta formulata dal Dirigente Responsabile U.O.S. Affari Generali, Dott. Raffaele Iorio, che ne attesta la regolarità formale del procedimento ed il rispetto della legalità, considera e determina quanto segue.

Premesso che:

- a seguito della visita del Santo Padre a Bari in occasione dell'incontro di riflessione e spiritualità "Mediterraneo frontiera di pace" del febbraio 2020, i Vescovi e i Sindaci del Mediterraneo hanno sottoscritto la c.d. Carta di Firenze, un documento programmatico che –alla luce delle innumerevoli sfide che l'area mediterranea deve fronteggiare (cambiamento climatico, flussi migratori, conflitti, povertà ecc.) – si pone l'obiettivo di valorizzare il ruolo delle città e promuovere il dialogo tra comunità civiche e religiose, al fine di favorire lo sviluppo economico e sociale sostenibile, il mantenimento dell'ecosistema, la creazione di percorsi di pace e di civile convivenza tra le popolazioni del Mediterraneo, la libertà religiosa e la difesa della dignità dei migranti;

considerato che:

- In virtù del documento programmatico suddetto, talune istituzioni presenti sul territorio hanno sottoscritto le seguenti intese:
- il 22 dicembre 2022, l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e la Facoltà Teologica Pugliese hanno stipulato un Accordo quadro di collaborazione scientifica in materia di dialogo ecumenico e interreligioso, incentrato sulla vita ecclesiale e civile della Puglia, sulla storia delle Chiese locali, sulla cultura e alla civiltà pugliese;
- il 26 maggio 2023, l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e la Prefettura di Bari hanno stipulato un Accordo quadro di collaborazione scientifica in materia di rapporti giuridici tra Stato e confessioni religiose, immigrazione e protezione internazionale;
- inoltre, il 14 marzo 2023, presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", si è tenuto un convegno di studi sul tema "Sulle sponde del Mediterraneo: teologia e prassi di dialogo, di inclusione e di pace", in collaborazione con l'Arcidiocesi di Bari-Bitonto e la Facoltà Teologica Pugliese;
- in occasione del seminario di studi menzionato, è stato presentato il progetto di studio interuniversitario "Bari Capitale dell'Unità e dell'Inclusione. Città sostenibili e nuovi modelli di pace a partire dal Mediterraneo";
- tale progetto – in ragione della sua multidisciplinarietà/interdisciplinarietà – ha indotto la riflessione unanime di Università, istituzioni locali civili e religiose, enti del terzo settore e ogni altra formazione sociale che contribuisce allo sviluppo della personalità umana;

rilevato che:

- la collaborazione così instaurata ha operato alla luce degli obiettivi della Carta di Firenze attraverso una strategia integrata di interventi, finalizzata a garantire che le misure adottate da ciascun attore sociale operante sul territorio – coerentemente con la propria funzione e la propria *mission* – siano corrispondenti alle esigenze degli stakeholders di riferimento;
- i risultati di questo complesso e articolato percorso sopra descritto sono presenti nella sua totalità nel protocollo “B.A.R.I. - Baricentro per l'Attuazione di una Rete d'Inclusione”, stilato da giovani studiosi universitari del territorio che – grazie alla guida della cattedra di Diritto ecclesiastico e canonico dell'Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”, nella persona della Prof.ssa Ventrella – hanno individuato i principi cui Prefettura di Bari, ASL Bari, Arcidiocesi di Bari-Bitonto, Comune di Bari e Università ispireranno la loro attività istituzionale;
- a seguito di puntuali verifiche da parte del gruppo di lavoro, *sono stati individuati i settori operativi che necessitano di essere attenzionati affinché gli obiettivi della Carta di Firenze possano essere efficacemente conseguiti e Bari possa considerarsi una città effettivamente inclusiva, ossia una città in cui ciascun individuo – a prescindere dalla propria appartenenza culturale, religiosa, geografica, sociale – possa facilmente accedere alle informazioni, ai servizi e alle opportunità che il territorio offre;*
- ecco come il protocollo promuove la centralità di Bari, anche in ragione della sua posizione geografica, come porta di accesso verso l'Oriente e luogo di dialogo fra i diversi popoli del Mediterraneo;

preso atto che:

- il gruppo di studio costituito dalla Prof.ssa Ventrella offrirà costante sostegno scientifico interdisciplinare alle istituzioni, nella fase operativa di realizzazione del progetto e sino al raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- in tal senso, il suddetto gruppo provvederà all'implementazione dei contenuti del portale multimediale “Re.Te. - Religioni e Territorio”, nato dalle esperienze maturate nell'ambito delle attività di ricerca e didattica delle cattedre di Diritto ecclesiastico e Diritto canonico della Prof.ssa Ventrella, presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”;
- tale portale – dedicato al monitoraggio territoriale delle religioni – costituisce un importante strumento di divulgazione scientifica e informazione open source nella disponibilità della comunità scientifica e della collettività, che raccoglie i frutti dell'attività di ricerca scientifica che si occupa dei rapporti giuridici tra le confessioni religiose e le istituzioni pubbliche e private del territorio;

Precisato che, come chiarito nell'allegato Protocollo di Intesa:

- le Istituzioni coinvolte, al fine di promuovere e valorizzare un innovativo modello territoriale di inclusione sociale, si impegnano a dare attuazione agli obiettivi specificati nel Protocollo di Intesa, di seguito soltanto alcuni dei punti più salienti per questa ASL BA:
 - *“potenziare le unità territoriali di assistenza sanitaria domiciliare, già operanti sul territorio barese, per una sanità sempre più vicina ai soggetti fragili e che, a partire dal superamento delle disuguaglianze, sappia soddisfare, in modo capillare, i bisogni di cura dei pazienti cronici”* (ex art. 1, punto 7. del Protocollo);

- *“organizzare, con un intervento sistematico, tutti i servizi sanitari già offerti agli stranieri che, a vario titolo, si trovano sul territorio barese, affinché ne sia sempre garantita l’accessibilità, la fruibilità e la loro immediata conoscenza”* ex art. 1, punto 8. del Protocollo);
- ciascuna delle parti designa un Referente cui è attribuito il compito di definire congiuntamente le linee di azione comuni e altresì di verificarne periodicamente la realizzazione: per la ASL di Bari, Referente aziendale nella persona delle Dott.ssa Elisabetta Fortunato;
- la convenzione non comporta in generale impegni di spesa, ovvero costi a carico della ASL di Bari;
- le parti convengono che per le controversie di qualsiasi natura, derivanti dall’esecuzione del presente Protocollo stipulato, se non potessero essere risolte bonariamente, saranno devolute, in via esclusiva, al Foro di Bari;

dato atto che:

- con comunicazione a mezzo mail del 2/08/2023 (agli atti dell’U.O.S. Affari Generali), l’Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” comunicava le principali indicazioni concordate in merito alla bozza di Protocollo di Intesa;
- con successiva comunicazione a mezzo mail 6/11/2023 (acquisita al Prot. ASL BA n. 84395/2023), lo stesso Ateneo trasmetteva il Protocollo di Intesa firmato digitalmente da tutte le Parti;

verificato che:

- gli impegni stabiliti dal Protocollo risultano perfettamente allineati con i fini di pubblico interesse perseguiti dalla ASL di Bari nello svolgimento della sua attività;

visti:

- la DDG ASL BA n. 1490 del 30/07/2010 “Adozione dell’Atto aziendale”;
- la Carta di Firenze;
- lo schema di Protocollo “B.A.R.I. - Baricentro per l’Attuazione di una Rete d’Inclusione”;

RITENUTO, pertanto, di:

- prendere atto dell’avvenuta sottoscrizione del Protocollo di Intesa “B.A.R.I. - Baricentro per l’Attuazione di una Rete d’Inclusione” con il Comune di Bari, il Dipartimento di Giurisprudenza dell’Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”, la Facoltà Teologica Pugliese, l’Arcidiocesi di Bari-Bitonto, per la durata massima di 4 anni, a decorrere dalla data di sottoscrizione, con possibilità di differimento del termine delle attività una sola volta, nel limite massimo di ulteriori 4 anni a partire dalla data di iniziale scadenza, secondo quanto sancito dall’art. 4 “Durata” del Protocollo, allegato sub A) quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, resi ai sensi dell’art. 3, d. lgs. 502/1992.

Assunto quanto in premessa.

Per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono completamente acquisite e che formano parte essenziale e fondamentale del presente atto dispositivo;

DELIBERA

1. di prendere atto dell'avvenuta sottoscrizione del Protocollo di Intesa "B.A.R.I. - Baricentro per l'Attuazione di una Rete d'Inclusione" con il Comune di Bari, il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", la Facoltà Teologica Pugliese, l'Arcidiocesi di Bari-Bitonto, per la durata massima di 4 anni, a decorrere dalla data di sottoscrizione, con possibilità di differimento del termine delle attività una sola volta, nel limite massimo di ulteriori 4 anni a partire dalla data di iniziale scadenza, secondo quanto sancito dall'art. 4 "Durata" del Protocollo, allegato sub A) quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di notificare il presente provvedimento al Comune di Bari, al Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", alla Facoltà Teologica Pugliese, all'Arcidiocesi di Bari-Bitonto, al Referente aziendale ASL BA, Dott.ssa Elisabetta Fortunato;
3. di dare atto che si provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento nella Sezione Amministrazione Trasparente/Provvedimenti, ai sensi dell'art. 23, D.lgs 33/2013;
4. di dare atto che, dall'adozione del presente provvedimento, non derivano oneri a carico del bilancio aziendale;
5. che per le controversie di qualsiasi natura, derivanti dall'esecuzione del presente Protocollo stipulato, se non potessero essere risolte bonariamente, saranno devolute, in via esclusiva, al Foro di Bari;
6. di dare atto che tutti i firmatari del presente atto attestano di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/20213, ai sensi del vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 - quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, dalla Sezione Anticorruzione e Trasparenza del vigente PIAO - tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, d.lgs. 165/2001.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO



FACOLTÀ
TEOLOGICA
PUGLIESE



Arcidiocesi
di Bari-Bitonto



CITTÀ DI BARI



ASL Bari
PugliaSalute

Protocollo B.A.R.I. - Baricentro per l'Attuazione di una Rete d'Inclusione

TRA

il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede in Bari alla Piazza Cesare Battisti n. 1, C.A.P. 70122, C.F. 80002170720, nella persona del Direttore Prof. Andrea Lovato, nato a _____, il _____

E

la Facoltà Teologica Pugliese, con sede legale in Bari, al Largo San Sabino n. 1, C.A.P. 70122, C.F. 93317000722, P. IVA 08073290721, nella persona del Preside Prof. Vito Mignozzi, nato a _____, il _____

E

l'Arcidiocesi di Bari-Bitonto, con sede legale in Bari, al Largo San Sabino n. 1, C.A.P. 70122, C.F. 93026440722, nella persona dell'Arcivescovo S.E. Mons. Giuseppe Satriano, nato a _____ il _____

E

il Comune di Bari con sede legale in Bari, al Corso Vittorio Emanuele II n. 84, C.A.P. 70122, C.F. 80015010723, nella persona del Sindaco Ing. Antonio Decaro, nato a _____, il _____

E

la ASL Bari, con sede legale in Bari, al Lungomare Starita n. 6, C.A.P. 70123, C.F. e P. IVA 06534340721 nella persona del Direttore Generale, Dott. Antonio Sanguedolce, nato a _____, il _____

PREMESSO CHE

- la città di Bari, anche in ragione della sua peculiare posizione geografica, rappresenta una porta di accesso verso l'Oriente e un luogo di dialogo fra le sponde del Mediterraneo;
- l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Facoltà Teologica Pugliese, il 22 dicembre 2022, hanno stipulato un Accordo quadro di collaborazione scientifica in materia di dialogo ecumenico e interreligioso, con particolare attenzione alla vita ecclesiale e civile della Puglia, alla storia delle Chiese locali, alla cultura e alla civiltà pugliese;
- l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Prefettura di Bari, il 26 maggio 2023, hanno stipulato un Accordo quadro di collaborazione scientifica in materia di rapporti giuridici tra Stato e confessioni religiose, immigrazione e protezione internazionale;
- la Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Bari, per mezzo di S.E. il Prefetto Dott.ssa Antonia Bellomo, ha partecipato all'iniziativa della Summer School "Management of migration flows", svoltasi presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro dal 27 giugno 2022 al 4 luglio 2022, coordinata dalla Prof.ssa Carmela Ventrella, sui temi della gestione dei flussi migratori, dell'accoglienza e dell'inclusione delle diversità culturali e religiose, nell'ottica dello sviluppo sostenibile del territorio;
- le attività di formazione e di ricerca in tema di gestione dei flussi migratori sono proseguite e confluite nel sito *web* "Re.Te. - Religioni e Territorio" (www.rete-religionieterritorio.it), portale multimediale dedicato al monitoraggio territoriale delle religioni, e che, in particolare, detto sito

raccoglie il prodotto dell'attività di ricerca scientifica sui rapporti giuridici tra le confessioni religiose e le Istituzioni pubbliche e private del territorio;

- il gruppo di ricerca dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, coordinato dalla Prof.ssa Carmela Ventrella, ha già maturato competenze in tema di tutela dei diritti umani, di contrasto a ogni forma discriminazione e potenziamento delle politiche di inclusione sociale, in linea con gli specifici *goals* dell'Agenda ONU 2030, nonché con la necessità della circolarità dei saperi, obiettivo, tra gli altri, della c.d. Terza missione delle Università;

- il 14 marzo 2023, presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, si è tenuto un convegno di studi sul tema "Sulle sponde del Mediterraneo: teologia e prassi di dialogo, di inclusione e di pace", in collaborazione con l'Arcidiocesi di Bari-Bitonto e la Facoltà Teologica Pugliese, realizzato a seguito della visita del Santo Padre a Bari in occasione dell'incontro di riflessione e spiritualità "Mediterraneo frontiera di pace" del 23 febbraio 2020, proposto dalla Conferenza Episcopale Italiana come importante momento sinodale;

- in occasione del predetto seminario di studi, con la partecipazione di S.E. Card. Matteo Maria Zuppi Presidente della CEI, è stato presentato il progetto di studio interuniversitario "Bari Capitale dell'Unità e dell'Inclusione. Città sostenibili e nuovi modelli di pace a partire dal Mediterraneo", condiviso tra il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, la Facoltà Teologica Pugliese, l'Arcidiocesi di Bari-Bitonto, il Comune di Bari e la ASL di Bari;

- nell'ambito del suddetto progetto di studio è stato istituito un gruppo di lavoro costituito da giovani studiosi che ha elaborato le informazioni assunte a seguito di interviste effettuate presso le Istituzioni coinvolte;

- il presente Protocollo intende, attraverso la costituzione di una rete tra le Istituzioni del territorio sopra menzionate, promuovere la città di Bari quale modello territoriale di inclusione sociale;

- le attività previste sono funzionali agli obiettivi di tutti i sottoscrittori del presente Protocollo;

- ciascuna Parte sottoscrittore intende organizzare e coordinare le proprie funzioni in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, sotto forma di reciproca collaborazione;

Tutto ciò premesso

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1

Oggetto

Le Istituzioni coinvolte, interagendo per costruire un nuovo modello territoriale di inclusione sociale, si impegnano a dare concreta attuazione - nelle modalità e con i mezzi che ciascuna riterrà opportuni - agli obiettivi come di seguito elencati, in particolare, il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per i punti nn. 1, 2, 9 e 10, il Comune di Bari per i punti nn. 3 e 4, l'Arcidiocesi di Bari-Bitonto per i punti nn. 5 e 6, la ASL di Bari per i punti nn. 7 e 8, la Facoltà Teologica Pugliese per i punti nn. 9 e 10:

1. Promuovere l'attività di un tavolo permanente per il dialogo interreligioso al fine di costruire una rete tra le confessioni religiose e le Istituzioni, quale strumento sempre più necessario per affrontare le complessità e le sfide dell'integrazione, a promozione della dignità umana.
2. Condividere con gli operatori del settore dati connessi alla gestione dei flussi migratori relativi al sistema di accoglienza, sotto il profilo dell'integrazione sociale, culturale e religiosa dei migranti.

3. Sensibilizzare la cittadinanza verso le iniziative che coinvolgono le categorie vulnerabili a partire da un'informazione accessibile dei servizi di accoglienza presenti in Città.
4. Colmare le "distanze" tra centro e aree periferiche della Città, con riguardo alle strutture pubbliche e ai servizi, dando continuità ai piani di rigenerazione dei quartieri a rischio esclusione sociale.
5. Consolidare i rapporti tra le diverse espressioni della Chiesa locale e le amministrazioni del territorio, incrementando lo scambio di informazioni tra loro, al fine di coordinare un'azione di sostegno a situazioni di fragilità sociale.
6. Sostenere, offrendo adeguati servizi, tutti coloro che scelgono Bari come meta di pellegrinaggio, ispirati dal messaggio di solidarietà, fratellanza e accoglienza del "Santo dei due mondi".
7. Potenziare le unità territoriali di assistenza sanitaria domiciliare, già operanti sul territorio barese, per una sanità sempre più vicina ai soggetti fragili e che, a partire dal superamento delle disuguaglianze, sappia soddisfare, in modo capillare, i bisogni di cura dei pazienti cronici.
8. Organizzare, con un intervento sistematico, tutti i servizi sanitari già offerti agli stranieri che, a vario titolo, si trovano sul territorio barese, affinché ne sia sempre garantita l'accessibilità, la fruibilità e la loro immediata conoscenza.
9. Favorire percorsi formativi per l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali in tema di inclusione sociale, anche ispirati all'etica della responsabilità, rivolti agli studenti, ai laureati e ai professionisti: risulta, infatti, sempre più necessario che la formazione universitaria sia adeguata ai cambiamenti sociali e che sappia rispondere, in modo lungimirante, alle richieste di professionalità del mondo del lavoro.
10. Sostenere il dialogo interuniversitario, già sperimentato nell'ambito del presente progetto di ricerca, alimentando la collaborazione tra le Istituzioni accademiche coinvolte e arricchendo le professionalità che compongono il gruppo di ricerca.

Articolo 2

Referenti del Protocollo e Comitato di indirizzo

Per l'attuazione e per la gestione delle attività e delle iniziative di cui al presente Protocollo, ciascuna delle parti designa un referente cui è attribuito il compito di definire congiuntamente le linee di azione comuni e altresì di verificarne periodicamente la realizzazione:

- per il Dipartimento di Giurisprudenza UNIBA, la Prof.ssa Carmela Ventrella;
- per la Facoltà Teologica Pugliese, il Prof. Giorgio Nicola Copertino;
- per l'Arcidiocesi di Bari-Bitonto, il Sac. Angelo Garofalo;
- per il Comune di Bari, l'Avv. Ilaria Rizzo nella qualità di Dirigente *pro tempore* della Ripartizione Organi Istituzionali e Affari Generali del Comune di Bari;
- per la ASL di Bari, Dott.ssa Elisabetta Fortunato;

I referenti costituiscono il Comitato di indirizzo, col compito di definire in dettaglio i programmi operativi per il raggiungimento degli obiettivi di collaborazione previsti e di monitorare lo stato di avanzamento delle attività.

Il Comitato, coordinato dal referente per il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, opera mediante riunioni in presenza o in modalità telematica.

Per la partecipazione al Comitato non sono previsti compensi né rimborsi a nessun titolo.

Alle sedute del Comitato e in generale alla partecipazione alle attività connesse al Protocollo potranno essere invitati, su iniziativa concordata tra le Parti, altri soggetti, in relazione a specifiche

esigenze che di volta in volta potranno maturare ed essere considerate con particolare riferimento agli aspetti contenutistici, organizzativi e di raccordo tra i rapporti istituzionali di collaborazione con Università, Enti di ricerca e Centri di competenza che coinvolgono le stesse Parti.

Articolo 3

Copertura assicurativa

Le Parti garantiscono copertura assicurativa ai propri dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo impegnati nello svolgimento delle suddette attività in attuazione del presente Protocollo.

Articolo 4

Durata

La durata del presente Protocollo è di anni 4 (quattro) a decorrere dalla data di sottoscrizione. Ciascuna Parte può recedere, dandone preavviso scritto di almeno 60 (sessanta) giorni all'altra parte e restando esclusa qualsiasi reciproca pretesa a titolo di indennizzo e/o risarcimento a causa di tale recesso.

La facoltà di recesso può essere esercitata in caso di sopravvenute esigenze di diritto pubblico, di sopravvenienze normative inerenti la propria organizzazione, di una rivalutazione dell'interesse pubblico originario o di altrettanto rilevanti motivazioni che ne sostanzino la necessità.

Le Parti, in sede di Comitato di indirizzo, possono concordare il differimento del termine delle attività una sola volta, nel limite massimo di ulteriori 4 (quattro) anni a partire dalla data di iniziale scadenza, in presenza di comprovati motivi e a condizione che non vengano significativamente alterati gli obiettivi e le attività previsti.

In nessun caso il prolungamento delle attività potrà comportare oneri a carico dei bilanci dei soggetti sottoscrittori.

Articolo 5

Trattamento dei dati personali

I sottoscrittori provvedono al trattamento dei dati personali relativi al presente Protocollo nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali in conformità a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679, aggiornato a seguito delle rettifiche pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea 127 del 23 maggio 2018 e del d.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente, per l'attività preconvenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente Protocollo, vengano trattati esclusivamente per le finalità dello stesso, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle Parti e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Articolo 6

Controversie

Il presente Protocollo e tutte le eventuali modifiche sono retti, regolati e interpretati in conformità al diritto italiano.

Le Parti si impegnano a comporre bonariamente qualsiasi controversia che dovesse insorgere in relazione all'interpretazione, all'esecuzione o alla risoluzione del presente Protocollo. Qualora i

tentativi di composizione bonaria non dovessero essere risolutivi viene concordemente individuato dalle Parti, quale sede esclusiva con competenza a decidere, il Foro di Bari.

Letto, approvato e sottoscritto a Bari, il 3 ottobre 2023

Il Direttore per il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Prof. Andrea Lovato



ANDREA LOVATO
03.10.2023
14:03:58
GMT+00:00

Il Preside per la Facoltà Teologica Pugliese

Prof. Vito Mignozzi

Firmato digitalmente da:

VITO MIGNOZZI

06/11/2023 18:24

L'Arcivescovo per l'Arcidiocesi di Bari-Bitonto

Mons. Giuseppe Satriano



Satriano Giuseppe
03.10.2023
17:37:20
GMT+01:00

Il Sindaco per il Comune di Bari

Ing. Antonio Decaro

Firmato digitalmente da: Antonio Decaro
Organizzazione: COMUNE DI BARI/00268080728
Data: 05/10/2023 11:02:14

Il Direttore Generale per la ASL Bari

Dott. Antonio Sanguedolce

Firmato digitalmente da: ANTONIO SANGUEDOLCE
Organizzazione: Regione Puglia
Unità organizzativa: REGIONE PUGLIA
Data: 04/10/2023 11:04:20

Il Coordinatore per il Comitato di indirizzo del Protocollo

Prof.ssa Carmela Ventrella



CARMELA VENTRELLA
06.11.2023 12:28:38
GMT+01:00

PROFILI CONTABILI

RILEVANTE, a valere su: NON rilevante

ONERI DI PUBBLICAZIONE OBBLIGATORIA EX D. LGS. 33/2013:

SOGGETTA a pubblicazione NON soggetta a pubblicazione

Sottosezione di Primo Livello	Sottosezione di Secondo Livello	Riferimento Normativo
Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012

ONERI DI RISERVATEZZA:



CONTIENE dati personali da NON pubblicare NON contiene dati personali

DESTINATARI NOTIFICA/TRASMISSIONE

PROPOSTA N.RO 20230002776 APPROVATA CON DELIBERAZIONE N.RO 20230002286 DEL 20/11/2023

Con la sottoscrizione in calce al presente provvedimento, i firmatari di cui sopra, ciascuno in relazione al proprio ruolo come indicato e per quanto di rispettiva competenza, attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e nazionale applicabile e che il provvedimento predisposto è conforme alle risultanze istruttorie agli atti d'ufficio.

I medesimi soggetti dichiarano, inoltre, di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, della vigente sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, D.L.gs. 165/2001.

RUOLO	NOME E COGNOME	FIRMA
Estensore	Paciello Margherita	 Firmato digitalmente il 20/11/2023 08:45
Responsabile U.O.S. Affari Generali	Iorio Raffaele	 Firmato digitalmente il 20/11/2023 09:07